



I GRUPPI ACLI DOMESTICHE

COLLANA ORGANIZZAZIONE

EDIZIONI - ACLI - ROMA 1960

13

I GRUPPI ACLI DOMESTICHE

I **Gruppi Acli Domestiche**, formati dalle lavoratrici domestiche iscritte alle Acli, inseriti nel Movimento Sociale Cristiano, **coordinati alle attività femminili**, intendono attuare l'elevazione completa della categoria, attraverso l'**Azione**, la **Formazione**, l'**Assistenza**.

REGOLAMENTO G.A.D.

Membri

Le domestiche iscritte alle ACLI costituiscono il Gruppo Nazionale Domestiche ACLI.

Programma

Il Gruppo Nazionale Domestiche ACLI si propone di realizzare fra le domestiche il programma delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. In modo particolare si propone la formazione religiosa, morale, sociale delle domestiche, la loro istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle attività assistenziali a loro favore e ogni altra iniziativa rivolta al miglioramento delle loro condizioni di lavoro e di vita.

Tesseramento

Si fa parte del Gruppo Nazionale Domestiche ACLI mediante il ritiro della tessera rilasciata annualmente dalle ACLI attraverso i Comitati Provinciali.

La Segretaria di Gruppo

Le domestiche iscritte alle ACLI in uno stesso Circolo possono costituire il Gruppo Domestiche ACLI. In tal caso l'assemblea delle iscritte elegge la Segretaria del G.A.D. dello stesso Circolo oppure, se il Gruppo é numeroso, il Comitato Direttivo, nel cui seno si elegge la Segretaria.

I Ritrovi e i Gruppi

Possono essere costituiti Gruppi Domestiche anche presso Ritrovi, Istituti, Collegi, ecc. Tali Gruppi devono essere riconosciuti dalla Presidenza Provinciale ACLI e in tal caso vengono equiparati a tutti gli effetti ai Gruppi Domestiche funzionanti nei Circoli ACLI.

La Segretaria Provinciale

In sede provinciale, le Segretarie dei Gruppi Domestiche regolarmente costituiti eleggono il Comitato Direttivo nel cui seno si elegge la Segretaria.

La Segretaria Nazionale

In sede nazionale, le Segretarie provinciali eleggono il Comitato Nazionale composto da 11 membri fra cui viene eletta la Segreteria Nazionale. Per decisione del III Congresso Nazionale fanno parte del Comitato Nazionale anche le Dirigenti responsabili delle Scuole. (vedi mozione).

Rapporti con le Commissioni Femminili

Ai fini del coordinamento con le attività femminili delle ACLI, le Segretarie faranno parte di diritto della Commissione Femminile, sia in sede centrale che periferica, con voto deliberativo.

Gli Assistenti

Gli Assistenti Ecclesiastici delle ACLI sono altresì gli Assistenti dei Gruppi Domestiche ACLI.

Il Giornale

Organo ufficiale dei Gruppi Domestiche ACLI è il Giornale « La Casa e la Vita ».

Commento

Ogni raggruppamento di domestiche iscritte alle Acli, forma il Gruppo che, riunito in Assemblea, elegge un **Direttivo** che sceglie la **Segretaria**.

In ogni centro cittadino possono esistere più Gruppi.

I Gruppi di una Provincia, ogni due anni, eleggono le rappresentanti al **Congresso Provinciale**. Il Congresso elegge democraticamente un **Direttivo Provinciale** che, dal proprio seno, elegge a sua volta la **Segretaria Provinciale**.

Le rappresentanti delle province, in occasione del **Congresso Nazionale**, eleggono il **Direttivo Nazionale**

che elegge la **Segretaria Centrale** e distribuisce le varie cariche, formulando un programma da attuare.

Praticamente, per creare un nuovo Gruppo è necessario disporre di **qualche lavoratrice** disposta a iscriversi alle Acli, avere una **sede** di ritrovo; una **dirigente** ed un **Assistente**.

La Dirigente

Per ciò che riguarda la dirigente, non si deve dimenticare che una **Dirigente Non di Categoria** capace di promuovere iniziative potrà avere maggior tempo disponibile, e quindi ogni G.A.D. dovrebbe cercare la collaborazione di qualche dirigente scelta. Meglio sarebbe se si potesse disporre di un piccolo gruppo ben formato da cui, ogni tanto, si potessero prendere elementi-guida a cui affidare questi compiti difficili.

Per l'Assistente

Per questo problema si prenderà accordi con l'Assistente delle Acli, il quale potrà anche delegare un apposito Assistente per le domestiche. E' preferibile un Assistente che conosca i problemi delle lavoratrici e sia sensibile verso la categoria.

Per la Sede

Potrà essere la sede di un Circolo Acli, o una sala concessa da un istituto di RR Suore, o la sede Provin-

ziale Acli, presso la quale fosse disponibile, per il giovedì e la domenica, qualche ambiente

Nota organizzativa. I G.A.D. hanno normale vita autonoma rispetto ai Circoli Acli. Hanno una propria sede o ritrovo, proprie dirigenti, proprie attività; curano annualmente il tesseramento delle proprie iscritte, secondo le modalità fissate dalla Presidenza Centrale e dalla Presidenza Provinciale.

In occasione dei Congressi provinciali eleggono le loro delegate con le stesse modalità fissate per i Circoli.

I G.A.D. vengono aggregati presso la Presidenza Centrale, versando annualmente la quota, come per i Circoli, e ricevendo il diploma di aggregazione e, periodicamente, tutte le pubblicazioni della Presidenza Centrale.

Il direttivo di Gruppo

Ogni Gruppo deve eleggere un numero ristretto di iscritte a far parte del direttivo cui compete, per due anni, in accordo con la presidenza del Circolo o della provincia, la guida e l'organizzazione delle attività di categoria.

Il numero delle elette deve essere fissato in base al numero delle iscritte, in modo però da non essere inferiore a 3 e non superiore ordinariamente, a 11.

Divisione di compiti

I membri del direttivo, eletta la segretaria, si divideranno i compiti organizzativi, tenendo presenti i settori più importanti:

— **azione sociale**

— **formazione:** sociale religiosa-morale, professionale, culturale.

— **organizzazione:** segreteria, tesseramento, giornale « La casa e la vita », responsabile del ritrovo.

— **assistenza:** collocamento, pratiche previdenziali (Patronato Acli), **Enti e Opera** che ospitano lavoratrici domestiche di passaggio, altre forme assistenziali.

— **ricreazione, tempo libero:** gite, pellegrinaggi, ferie, filodrammatica, canti, gare tra Gruppi.

— **attività economiche.**

Osservazioni pratiche sui compiti

Per l'**azione sociale:** la persona incaricata dovrà **mantenere i contatti** con gli organi delle Acli che hanno rapporto con l'opinione pubblica, giornali Rai-Tv; con i Sindacati (**Cisl**); con la Commissione Provinciale per la tutela del rapporto del lavoro domestico; **segnalando al Direttivo** i problemi più urgenti della

Molto importante, ai fini organizzativi, l'attività del ritrovo e la diffusione del giornale « La casa e la vita ».

Per l'**assistenza**: l'incaricata cercherà di indirizzare e aiutare, nelle pratiche, le lavoratrici domestiche in collegamento con il Patronato o i Segretariati del Popolo; di mantenere i rapporti con l'ufficio di collocamento per lavoratrici domestiche istituito dal Patronato; di stabilire contatti con case e istituti a cui indirizzare lavoratrici domestiche di passaggio, bisognose di speciale assistenza.

Per la **ricreazione, turismo e tempo libero**: l'incaricata dovrà impegnarsi a organizzare un programma annuale di attività e prenderà contatti con l'ufficio provinciale per la ricreazione Sociale.

Per le **attività economiche**: per un più facile finanziamento delle attività dei G.A.D., si suggerisce che, d'accordo con la presidenza, si imposti qualche piccola attività (*lotterie, sconti presso negozi, diffusioni di libri, cartoline, gare gastronomiche, ecc.*). L'incaricata dovrà fungere da tesoriera, sempre pronta a rendere conto della cassa e dell'amministrazione al Direttivo e alla Presidenza.

IL PROGRAMMA ANNUALE

All'inizio di ogni anno Sociale, il Direttivo dovrà preparare un programma tenendo presente i tre settori dell'azione, della formazione e dell'assistenza

E' molto importante per il Direttivo, che anche nella formulazione del programma, svolga un vero lavoro di gruppo, coordinato dalla segretaria; come è indispensabile che i membri del direttivo si ritrovino periodicamente per impostare problemi e rivedere la situazione.

Ogni anno, si dovrà rinnovare la festa dell'apertura dell'anno sociale, il rilancio della campagna teseramento, l'esame delle attività e dell'efficienza organizzativa e stabilire un calendario di manifestazioni e di impegni.

LE LAVORATRICI DOMESTICHE ACLI

Fin dal **Primo Convegno Nazionale** per lo studio dei problemi del lavoro della donna, nel 1945, le **Acli** si sono interessate delle **Lavoratrici Domestiche**.

Forse **per la prima volta nella storia**, organizzandosi nelle Acli, le domestiche hanno avuto la loro **Associazione completa**, composta di lavoratrici impegnate nell'**Azione**, nella **Formazione**, e nell'**Assistenza**, per un'autopromozione.

E' stato incalcolabile, sul piano sociale e legislativo, l'essere raccolte nell'unità di un **Movimento di Lavoratori**. Il nome di lavoratrici, prima pronunciato timidamente, ha avuto poi la sanzione del Sommo Pontefice, della Legge, dell'uso. Da allora, molto cammino è stato percorso.

« Da una condizione oscura, la categoria si è animata in un crescente riconoscimento del proprio servizio sociale; dall'analfabetismo è passata ai primi tentativi di scuola professionale, dalla dispersione di forze e di problemi è giunta all'organizzazione e ai Congressi Nazionali, dalla discussione privata e dai casi personali ha conquistato il diritto al colloquio

delle Commissioni previste dalla legge in cui autentiche domestiche possono assidersi accanto ai Prefetti delle Province e al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale per dibattere le norme di tutela del loro lavoro.

Lentamente, un lavoro poco compreso si avvia a diventare una vocazione professionale (da «La Casa e la Vita» - gennaio 1960).

I **Convegni** di studio promossi nel 1947-48-50 avvertono l'urgenza di dar **dignità** al lavoro domestico presso l'**Opinione pubblica** e nella **coscienza** della stessa lavoratrice chiamata a svolgerlo.

Per questo, nei pomeriggi domenicali, nelle sedi delle Acli, nei ritrovi, inizia lo sforzo ancora in atto di **Corsi** per analfabete, di economia domestica, di puericultura, di aggiornamento professionale cui le lavoratrici partecipano sacrificando le poche ore di libertà.

Si organizzano le prime **Feste della Fedeltà**, per segnalare all'opinione pubblica i meriti della categoria e sottolineare alla sensibilità delle nuove generazioni i valori spirituali, tradizionali.

A collegare e a promuovere a formare e a stimolare la categoria e l'opinione pubblica nasce il **Giornale della Domestica** che, due anni dopo, prenderà il nome di **La Casa e la Vita**. Fedele ai suoi appuntamenti mensili, il **Giornale** ha avuto un grande merito nelle recenti conquiste sociali.

I problemi hanno avuto una tribuna pubblica per essere discussi; le esperienze hanno potuto essere scambiate tra i Gruppi più distanti; è stato legame di unità; guida che ha insegnato il cammino verso la nuova concezione del lavoro domestico; ha difeso le posizioni; ha chiesto le giuste rivendicazioni; ha promosso inchieste; ha annunciato le conquiste; ha fatto conoscere le leggi; sul piano spirituale ha costruito una solidarietà di preghiera e di sacrificio, aprendo la via alla conoscenza della morale professionale, stringendo il legame tra il lavoro domestico l'ascetica e la santità .

Nel **1952** le lavoratrici domestiche Acliste si radunano a Roma per il **1.º Congresso Nazionale**, dopo che il Parlamento ha già approvato, con il progetto della Assicurazione Malattia, le prime conquiste legislative.

Nasce così il **Comitato Direttivo Centrale** nel cui seno è eletta la prima Segretaria Nazionale.

L'anno dopo, a Napoli, il Congresso Generale delle Acli riconosce e conferma il lavoro svolto dalle lavoratrici domestiche inserite nel Movimento secondo il **Regolamento** ufficiale.

Sul finire del **1954**, il Comitato Direttivo Centrale **Gad** lancia la campagna **Il Lavoro Domestico Servizio Sociale** allargando la visione dell'impegno professionale, nello sforzo di aumentare il prestigio della categoria e del lavoro.

Il **2° Congresso Nazionale Gad**, tenuto a Roma il 17-18 dicembre del **1955**, esamina i risultati dell'**Inchiesta nazionale** sulla situazione del lavoro domestico in Italia, insiste sulla **Preparazione Professionale** e sul **Collocamento**.

Viene eletta la prima Segreteria Centrale di categoria nella persona della Signorina Agnese Zuliani.

All'inizio del **1956**, per la formazione morale e spirituale della categoria, viene chiamato in Sede Centrale P. Erminio Crippa S.C.J.

Si riprende la tradizione iniziata nel 1950, e, nell'aprile del **1956**, viene organizzato un pellegrinaggio nazionale a Lucca auspicato dal 2.o Congresso per onorare S. Zita proclamata l'11 marzo 1955, celeste Patrona delle Lavoratrici della casa.

Sarà poi la volta di Lourdes, con l'intero Movimento, nel **1956**; Loreto nel **1959**; e Vienna per venerare la Madonna dei Domestici nella Cattedrale di S. Stefano, nel maggio **1960**.

Il **1956**, segna l'inizio di **Corsi nazionali** per la formazione di dirigenti e militanti lavoratrici Domestiche: sono tappe importanti che portano i nomi di Cevo, Pompei, Campitello Val di Fassa.

Più coscienti e preparate, le nuove segretarie e le veterane si uniscono a studiare i problemi, a discutere le soluzioni, in un'impostazione organizzativa che ogni giorno diventa sempre più efficiente.

Nel frattempo, i Gruppi Acli Domestiche premono su parlamentari e ministri per l'approvazione della **nuova legge per la tutela del lavoro domestico** che sarà varata nella primavera del **1958**, alla vigilia del III Congresso Nazionale, in cui viene eletto un Nuovo Direttivo ed una nuova segretaria centrale nella persona della Signorina Clementina Barili.

Una delle date indimenticabili tra i due Congressi del 1955-58: la fondazione a **Cevo** (Brescia) della **Prima Scuola Nazionale** per la preparazione morale e professionale delle lavoratrici Domestiche promossa dall'**Enaip** e affidata a un gruppo di Acliste associate a Torino sotto il titolo di **Madonna del Lavoro**.

Anche a Padova, a Verona e poi a Clusone (Bergamo) inizia l'attività aclista di formazione professionale attraverso scuole regolari.

Il **Patronato Acli** che aveva sempre aiutato le lavoratrici nelle pratiche previdenziali, dal 14 giugno del **1958**, autorizzato dal Ministero, ufficialmente comincia ad aprire nelle più grandi città, **Uffici di collocamento**: la categoria avverte l'opera di questi centri che oltre ad offrire a lavoratrici e datori di lavoro un punto d'incontro, cerca di moralizzare i rapporti, propugnando il contratto scritto, svolgono un'intensa azione sull'opinione pubblica, preparano il materiale e le migliori inchieste ed esperienze per le Commissioni Provinciali.

Nel 1959, su base nazionale, si hanno due esperienze notevoli per il significato: le **Ferie** trascorse a **Casa Serena di Fai della Paganella** (Trento) organizzata da lavoratrici per lavoratrici e gli **Esercizi Spirituali Nazionali** curati dall'Ufficio Centrale Assistenti e riservati a Lavoratrici Domestiche.

Nel 1960, per raggiungere le Domestiche che non potranno forse frequentare le scuole, la **Segreteria Centrale Gad**, in collaborazione con l'**Enaip**, ha proposto dei **Corsi per corrispondenza**.

Pubblichiamo un **breve calendario** ricordo degli avvenimenti più significativi che hanno segnato le tappe delle lavoratrici domestiche nelle **Acli**, breve storia di un'attività passata, utile guida per quella futura.

- 1945 11-15 agosto - Primo Convegno Nazionale ACLI sul lavoro femminile in cui si trattò anche il tema « Il lavoro domestico e le addette ai lavori domestici ».
- 1946 1° Marzo - Le lavoratrici domestiche cominciano ad aderire alle ACLI. Si formano in alcune città d'Italia i primi gruppi di Domestiche acliste.
22 maggio - Milano - Convegno di studio.
- 1947 16-17 giugno - Convegno di studio sul lavoro domestico.
12 ottobre - Esce il primo numero del « Giornale della Domestica » che nel febbraio del 1949 prenderà il titolo di « La Casa e la Vita ».

- 1948** 29 maggio - Incontro di studio sul lavoro domestico.
6-7 novembre - Roma - Convegno delle Incaricate Provinciali dei Gruppi Domestiche ACLI.
- 1949** 20 febbraio - Esce il primo numero del giornale «La Casa e la Vita».
26 dicembre - Le ACLI organizzano la Festa della Domestica che diventerà poi una festa tradizionale.
- 1950** 13-14 maggio - Convegno delle incaricate provinciali dei Gruppi ACLI Domestiche.
Pellegrinaggio «Anno Santo» delle Domestiche acliste a Roma.
Udienza Pontificia.
- 1952** 18 gennaio - Approvazione della legge per l'assicurazione malattia alle lavoratrici domestiche.
21 maggio - Convegno Regionale delle lavoratrici domestiche delle Marche a Loreto.
1-2 giugno - Primo Congresso Nazionale dei Gruppi ACLI Domestiche. E' eletta 1^a Segretaria Nazionale dei G.A.D. la dott.ssa Clara Storchi.
- 1953** 21 dicembre - Anche per l'intervento dei deputati e senatori aclisti, i due rami del Parlamento approvano la Legge che estende la 13^a mensilità al personale domestico.
- 1954** febbraio - Inchiesta nazionale sulla situazione delle lavoratrici domestiche.
marzo - S. Zita proclamata Celeste Patrona delle Lavoratrici Domestiche.

- 1955** novembre - II Congresso Nazionale « Gruppi ACLI Domestiche ».
dicembre - Si svolge in molte province la festa della Fedeltà.
- 1956** febbraio - viene nominato un assistente incaricato dei G.A.D. in sede Nazionale nella persona di P. Erminio Crippa, S.C.J.
13 maggio - Pellegrinaggio Nazionale a Lucca per onorare S. Zita, Patrona della categoria.
21-28 agosto - I Corso Nazionale per Dirigenti, Militanti Domestiche a Cevo Valsaviore (Brescia).
28 novembre-3 dicembre - II Corso Nazionale per Dirigenti e Militanti Lavoratrici Domestiche a Pompei.
- 1957** 11 febbraio - Inizio della Scuola Nazionale per la preparazione morale e professionale delle lavoratrici Domestiche a Cevo (Brescia).
7-15 luglio - III Corso Nazionale per Dirigenti e Militanti Lavoratrici Domestiche a S. Giovanni Rotondo (Foggia).
- 1958** - In molte province si sono tenuti i Congressi Provinciali di Categoria.
2 aprile - Approvazione della Legge n. 339 per la tutela del rapporto di lavoro domestico.
25-27 aprile - Roma - III Congresso Nazionale di Categoria sul tema: « IL LAVORO DOMESTICO VERA PROFESSIONE ».
14 giugno - Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale autorizza il Patronato ACLI ad occuparsi dell'avviamento al lavoro domestico.
ottobre-novembre-dicembre - Corsi regionali per

Dirigenti e Militanti Lavoratrici Domestiche delle Marche, Abruzzo, Sardegna e Calabria.

1959

24-27 aprile - Roma, Domus Mariae, Corso Nazionale per addette al Collocamento.

24 maggio - Pellegrinaggio Nazionale delle Lavoratrici domestiche a Loreto.

9-16 giugno - Corso di I grado per Dirigenti e Militanti Lavoratrici domestiche dell'Italia Centro-Meridionale a Cerisano (Cosenza)

2 agosto - Decreto Ministeriale: Costituzione della Commissione Centrale per la disciplina del lavoro domestico.

24-30 agosto - Corso di II grado per le Segretarie ed Incaricate provinciali G.A.D. a Fai della Paganella (Trento).

luglio-agosto-settembre - Ferie estive per lavoratrici domestiche a « Casa Serena » Fai della Paganella (Trento).

- Corso Nazionale di Esercizi Spirituali per lavoratrici domestiche a « Casa Serena » di Fai della Paganella (Trento).

12-13 settembre - A Catania, partecipazione delle lavoratrici domestiche della Sicilia al Congresso Eucaristico Nazionale.

1960

24 aprile - I Congresso Regionale lavoratrici domestiche del Veneto - Chiampo (Vicenza).

- I Convegno Regionale Lavoratrici domestiche della Campania - Montevergine (Avellino).

15 maggio - I Convegno Regionale Lavoratrici Domestiche delle Puglie - Grotte di Castellana - (Bari).

22 maggio - IV Convegno Regionale Lavoratrici Domestiche della Sardegna - Oristano (Cagliari).

8 maggio - a Verona, giornata di studio per Dirigenti delle varie opere cattoliche dell'Italia Settentrionale che si interessano dei problemi delle lavoratrici Domestiche.

27 maggio - Inaugurazione del « Nuovo Centro Estivo » delle Lavoratrici Domestiche a Fai della Paganella (Trento).

- Erezione del 1° monumento dedicato alla Madonna del Lavoro per iniziativa dei G.A.D.

27-31 maggio - Pellegrinaggio Nazionale delle Lavoratrici Domestiche a Vienna.

8-13 giugno - Corso di I grado per Dirigenti Militanti Lavoratrici Domestiche - Italia Centrale - Livorno - Villa Letizia.

19-25 luglio - Corso di I grado per Dirigenti Militanti Lavoratrici Domestiche dei Centri non capoluogo di Provincia a Fai della Paganella (Trento).

29 luglio - Fai - Incontro delle Dirigenti delle Scuole professionali per la preparazione delle Lavoratrici Domestiche.

30 luglio - Fai - Riunione Centrale per lo studio dei problemi del collocamento.

agosto - Nomina della Commissione per lo studio dei problemi legislativi indicati dal III Congresso.

23-28 Agosto - Esercizi spirituali a carattere nazionale a « Casa Serena » Fai.